

VENERDÌ A IVREA

## L'impronta delle donne In Confindustria il libro di Adriano Moraglio

IVREA

Appuntamento di indubbio interesse quello di venerdì 27, alle 18, a Confindustria Canavese (e anche online su piattaforma Zoom), per la presentazione del libro di Adriano Moraglio *L'impronta delle donne*, pubblicato da Rubbettino editore. L'incontro si inserisce in un ciclo di incontri con gli autori di libri dedicati al mondo dell'impresa, dell'economia, del lavoro, della formazione, organizzati da Confindustria Canavese e Ciac nell'ambito di Ivrea Capitale italiana del libro 2022. L'impronta delle donne raccoglie sette racconti autobiografici di altrettante donne: «Donne – evidenza Marianna Carlini, ispiratrice del progetto – che in precise fasi della loro vita hanno dato un contributo fondamentale allo sviluppo delle rispettive aziende, pur non essendo sempre esposte in prima linea. Dedicando se stesse alle aziende del marito, del suocero, del fratello, del compagno o semplicemente del proprio socio, si sono messe in gioco, anche rinunciando a un'altra carriera o passione privata, e si sono donate con la dedizione e la generosità insite nell'animo femminile. A loro abbiamo voluto restituire a la giusta visibilità, anche nel nome di tutte quelle di cui non è nota l'identità, se non agli addetti ai lavori e che si sono spese con non minore intensità». Sono: Edolinda Di Fonz ovvero la signora Aurora; Lisa Insole, la signora Dormiflex; Carla Bosio la signora Galfrè; Monica Fantoni, la signora Löwengrube; Annalisa Man-



Adriano Moraglio

cino, la signora Manganorobot; Maria Stefania Peduzzi, la signora Rustichella; Fausta Colosimo, la Signora Trucillo. Accanto a loro, nel libro, ci sono anche gli uomini: «Sono quelli – ricordano le note diffuse dall'editore – che le hanno invitate, con delicatezza e senza pretese, a lavorare in azienda, a portare il loro contributo; con l'umiltà di chi riconosce l'apporto speciale che l'altra parte potrebbe portare, hanno lasciato spazio alla diversità, cogliendone la ricchezza. Quella diversità che non riguarda solo il dibattito uomo-donna e che, se trascende il genere, diventa un valore universale». Ne l'impronta delle donne è l'Italia da nord a sud. Regioni, contesti e culture diverse. Età e settori di attività diversi: dall'eleganza delle pene alla tecnologia dei materassi e dei robot, dalle conserve alimentari alla pasta fresca, dalla ristorazione a tema a un buon espresso all'italiana. Ma c'è un fil rouge ed è proprio l'impronta femminile, quell'operosità discreta, votata al fare per il semplice piacere di dare un contributo. —

